

Gli ingegneri progettano le automobili, gli elettrodomestici, gli aerei, le apparecchiature elettromedicali e gli impianti che le alimentano, le tecnologie informatiche, le centrali energetiche, i sistemi di distribuzione dell'acqua, le tecnologie per la depurazione e lo smaltimento dei rifiuti, la viabilità, le macchine e gli impianti per l'agricoltura e tante altre cose che allungano la vita e ne accrescono la qualità.

Oggetti e attrezzature di uso quotidiano, frutto delle conoscenze e soprattutto della creatività tecnologica di un anonimo ingegnere la cui identità rimane sconosciuta a quanti la utilizzano.

Gli ingegneri trasformano un desiderio, un'aspirazione, una visione in un oggetto concreto che rende la vita più confortevole; non producono materialmente gli oggetti, ma sanno dare forma alle idee, a quelle idee che trasformano i modi di vivere.

Abbiamo abitazioni più ospitali, il lavoro manuale è meno faticoso e pericoloso, viaggiamo comodamente seduti. Tante comodità che allungano la durata della vita e che ci aiutano a convivere con le forze della natura.

Da queste considerazioni nasce il progetto "Più ingegneria, più qualità della vita" promosso dall'Ordine di Cosenza e dalla Fondazione Mediterranea per l'Ingegneria che ha ottenuto il patrocinio del Consiglio Nazionale degli Ingegneri.

Si tratta di un concorso per individuare un'immagine accompagnata da uno slogan che sintetizzino e che rappresentino il senso e il valore della professione dell'ingegnere.

Il concorso prevede due sezioni: una riservata agli ingegneri ed agli studenti di ingegneria e un'altra aperta a tutti.

Al vincitore di ciascuna sezione sarà consegnato un premio in denaro (1.500 €). I migliori lavori saranno utilizzati per le manifestazioni organizzate dall'Ordine degli Ingegneri di Cosenza e dalla Fondazione Mediterranea per l'Ingegneria e con i primi 12 elaborati si comporrà il calendario dell'Ingegneria 2011.



INIZIATIVA PATROCINATA DAL
CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI



FONDAZIONE
MEDITERRANEA
per l'INGEGNERIA

Mercoledì 28 luglio ore 17,30
Aula Caldora dell'Università della Calabria
RENDE (Cosenza)



Premio di Laurea
a tre ingegneri
che hanno svolto
la tesi nella
Facoltà di Ingegneria
dell'Università
della Calabria
nell'anno 2008-2009



Cerimonia di Premiazione

di tre ingegneri che hanno svolto la tesi di Laurea
nell'anno accademico 2008-2009
nella Facoltà di Ingegneria dell'Università della Calabria

Ore 17,30 Saluti:

Prof. Ing. Paolo Veltri

Preside della Facoltà di Ingegneria dell'Università della Calabria

Ing. Gianni Rolando

Presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri

Ing. Carlo De Vuono

Presidente della Fondazione Mediterranea per l'Ingegneria

Ing. Santi Maria Cascone

Presidente della Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Catania

Ing. Silvio Stricchi

Presidente della Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Ferrara

Ing. Vincenzo Corrado

Presidente della Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Torino

Ing. Giuseppe Di Natale

Presidente dell'Assemblea dei Presidenti degli Ordini degli Ingegneri d'Italia

Ore 18,00:

Relazione del Prof. Ing. Massimo Guarascio

Professore Ordinario della facoltà di Ingegneria della Sapienza di Roma.

Ore 18,30:

Consegna dei premi messi in palio dalla Fondazione Mediterranea per l'Ingegneria agli Ingegneri:

Carlo Carlucci

Jacopo Franco

Diego Rizzo

Le tesi premiate saranno presentate dai:

Prof. Ing. Guido Danieli

Prof. Ing. Sergio Flesca

Prof. Ing. Giuseppe Mendicino

Componenti della Commissione di valutazione delle tesi partecipanti al bando.

Ore 19,20:

Ing. Menotti Imbrogno

Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Cosenza

Presentazione del Concorso

Più **ingegneria**
qualità della vita

Si chiama "Più ingegneria, più qualità della vita", il progetto che l'Ordine degli Ingegneri di Cosenza e la Fondazione Mediterranea per l'Ingegneria hanno avviato per mettere in luce quanto sia determinante la presenza degli ingegneri per innovare i modi di vivere, di lavorare e di relazionarsi.

L'iniziativa nasce dalla considerazione che l'ingegneria, al pari della medicina, dalla formazione universitaria al suo esercizio professionale, assume per la collettività un interesse generale meritevole di specifiche tutele. Sono preoccupanti le conseguenze della degenerazione professionale in atto: lo si osserva in medicina e lo si rileva anche nell'ingegneria.

Un tempo attività protette per assicurare alla collettività uno standard essenziale di competenza, oggi tendono ad essere considerate semplici attività di servizio nelle quali il fattore intellettuale che le caratterizza, viene subordinato agli aspetti imprenditoriali, che sono invece preminenti in altre professioni. Quanta tecnologia ed ingegneria c'è in ogni luogo ed in ogni attività umana, una presenza costante e sostanziale, che risulta spesso invisibile agli occhi di chi se ne avvale.

